



La magica Notte dei Pupazzi

Libri Alla Biblioborgoteca un evento per i piccoli lettori

L'INIZIATIVA

L.ALESSIA RICCIARDI

C'è un luogo a Borgo Podgora Latina che più di ogni altro è diventato identitario, dove la comunità si ritrova. Tutto nasce dal primo Patto di Collaborazione stilato con la precedente Amministrazione, per curare e tenere vivo questo luogo. E quando si varca la soglia del Centro Sociale "Don Giovanni Lerosé", dove da poco tempo è stata inaugurata la Biblioborgoteca, intitolata ad Antonio Pennacchi, si entra anche in questa comunità. All'interno della Biblioborgoteca c'è un'area dedicata ai Giovani Lettori, dove si è svolta la Notte dei Pupazzi, evento che dimostra quanto i libri possano accendere la fantasia, creare legami e formare una comunità più forte e consapevole. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza i volontari - e



i partecipanti - che hanno reso la Notte dei Pupazzi un successo indimenticabile. Sono proprio i volontari e chi si occupano di tenere vivo il centro sociale - il presidente del Centro sociale Vittorio Nardin, Enzo Ascenzi che si occupa della Biblioborgoteca, e con lui

tutti i volontari della biblioteca: Flaminia, Ilaria, Pia, Alessandra, Simonetta, Silvia, Tamara, Carlo, Fabio, Francesca, Riccardo, Francesca, Ilaria Sabatini, instancabile anima dell'Associazione "Tre mamme per amiche", Serena e il gruppo di "Gabrilandia", che lavo-

Al centro, i pupazzi lasciati in biblioteca, Chiara Agresti con alcuni volontari e organizzatori



rare incessantemente per creare una comunità viva e unita. Le bambine e i bambini hanno lasciato, il giorno prima, i loro pupazzi nella biblioteca per riprenderli il giorno dopo, ognuno con un libro dedicato e con le foto a testimonianza della notte fra i libri. Dopo la riconsegna Chiara Agresti, attrice, operatrice specializzata in fantamotricità, ha intrattenuto i più piccoli con una lettura animata.

A chiudere la giornata una cena il cui incasso è stato destinato all'associazione Gabrilandia per l'acquisto di un nuovo gioco per il

giardino del centro sociale. La Notte dei Pupazzi alla Biblioborgoteca ha dimostrato quanto questo luogo sia un punto di aggregazione vitale per la comunità. Vedere i nonni accompagnare i nipoti è stato un momento toccante che ha evidenziato il ruolo intergenerazionale di questo spazio. Non è solo biblioteca, ma un esempio per tutti: un centro che promuove la coesione e la collaborazione grazie all'impegno instancabile dei suoi volontari, un gruppo coeso e operativo che lavora con passione per il bene comune. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Repubblica partenopea a Ponza Domani recital in Sala Pisacane

L'evento Lettura in forma teatrale tratta dall'omonimo libro di Dante Taddia In scena domani sera con l'autore Maddy Del Ponte e Benny Mazzella

RIFLETTORI

Con il patrocinio del Comune, in occasione del 225° anniversario della morte di Luigi Verneau (6 luglio 1799) e nel 50° anniversario della posa sull'ingresso del Palazzo comunale della lapide commemorativa del tragico avvenimento (6 luglio 1974), domani - sabato 6 luglio alle 21.30 - si terrà a Ponza un evento di carattere artistico culturale dal titolo "La Repubblica partenopea a Ponza. Cronaca locale del 1799. Luigi Verneau".

Si tratta di una lettura teatrale interpretata da Dante Taddia, Maddy Del Ponte, Benny Mazzella, tratta dall'opera omonima dello stesso Taddia, che andrà in scena nella Sala Carlo Pisacane, in Via Roma a Ponza, con ingresso libero.

L'evento si svolge in collaborazione con il sito web Ponzaracconta, con cui Taddia collabora.

Nella lettura in forma teatrale si alternano una voce narrante e quella del cronista locale, ma in essa si inseriscono anche quelle di personaggi minori, oltre a famose melodie napoletane tipiche del 1700. Il libro "La Repubblica partenopea a Ponza" è stato pubblicato nel 2005 (Latina-Edizioni Il Sorriso), ed è stato presentato in anteprima proprio nella Sala della Pinacoteca del Comune di Latina, alla presenza dell'allora assessore Patrizia Fanti. È stato poi proposto sotto forma di recital a tre voci lo stesso anno al Teatro



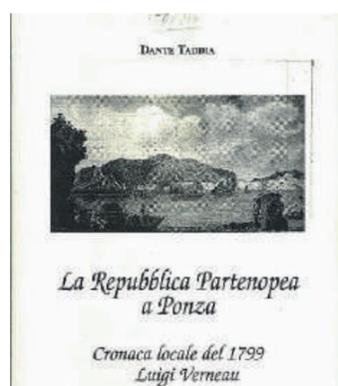
in foto l'autore Dante Taddia e la copertina del suo libro

Ponchielli di Latina: in quell'occasione Dante Taddia è stato affiancato da due medici, entrambi di Ponza, 'prestati' al teatro e molto apprezzati, Vincenzo Bonifacio e Gildo Colonna.

Non resta che augurarsi che quella bella alchimia possa proporsi di nuovo nella serata di sabato a Ponza. Dante Taddia, autore del libro ispirato a Luigi Verneau e interprete con Del Ponte e Mazzella del recital tratto dall'opera, è nato a Roma, è geologo, ma ha sempre coltivato molti altri interessi, tra i quali la musica, la letteratura e il teatro. È autore di poesie, racconti, romanzi, commedie e testi teatrali, sia in lingua che in romanesco. Oltre a "La Repubblica partenopea a Ponza", ha pubblicato nel 2009 il romanzo "L'Americana. Andrea Doria-Santa Lucia-Titanic" che trae spunto dal tragico affondamento del piroscafo Santa Lucia, avvenuto il 24 luglio 1943 a poca distanza dal porto di Ven-

totene. Dello scorso anno è "Andavamo tutti alla Caletta", raccolta di racconti interamente ispirati a luoghi e figure di Ponza, alcuni dei quali pubblicati in anteprima sul sito Ponzaracconta. Taddia ha 'scoperto' Ponza poco più che ventenne, ed è stato subito amore a prima vista, uno di quelli che durano per sempre. ● L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trascorsi 50 anni dalla posa della lapide ricordo all'ingresso del Municipio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Il guerriero" proiettato alla Camera dei Deputati

FONDI

ARIANNA MAPPELLI

Oggi alle 16.00 sarà presentato nella Sala Giacomo Matteotti della Camera dei Deputati, "Il guerriero" di Francesco e Gianmarco Latilla. Il corto indaga l'animo umano e le contraddizioni di un mondo fatto di compromessi. Il protagonista Mirko, interpretato da Francesco Latilla, è un giovane pugile che dopo molte difficoltà riesce a coronare il suo grande sogno di partecipare alle Olimpiadi e forse anche a vincerle nel suo ultimo incontro con Jacob. Il sogno romantico e idealizzato non trova appigli però in una realtà diversa da quella che immaginava. L'alone di uno sport nobile distrutto dal mondo della malavita e da orribili compromessi metterà Mirko davanti a un bivio. I fratelli Latilla non sono nuovi a film dalla profonda indagine emotiva. Francesco è attore, regista e sceneggiatore di Fondi. Nel 2021 ha vinto il premio come miglior interprete al Festival dantesco per la lettura del XXVI canto dell'Inferno della divina commedia. Gianmarco, diplomato all'Accademia d'Arte drammatica del Lazio, lavora come regista e sceneggiatore presso la Cinearte produzione con il fratello. La proiezione de "Il guerriero" è inserita nella manifestazione Giovani, Cultura e Legalità con il patrocinio della Camera dei Deputati e l'adesione del club per l'Unesco di Latina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA